

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021

I risultati del primo trimestre 2021 chiudono in miglioramento rispetto al medesimo periodo 2020 grazie al miglior andamento dei ricavi combinato alle azioni di contenimento dei costi, pur risentendo ancora degli impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- **Ebitda negativo per 0,5 milioni di euro (negativo per 1,6 milioni al 31 marzo 2020)**
- **Ebit negativo per 4,5 milioni di euro (negativo per 5,6 milioni al 31 marzo 2020)**
- **Risultato netto negativo per 5,7 milioni di euro (negativo per 5,9 milioni al 31 marzo 2020)**

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti:

- **Ebitda negativo per 0,5 milioni di euro (negativo per 1,6 milioni al 31 marzo 2020)**
- **Ebit negativo per 4,2 milioni di euro (negativo per 5,6 milioni al 31 marzo 2020)**
- **Risultato netto negativo per 5,3 milioni di euro (negativo per 6,0 milioni al 31 marzo 2020)**

Posizione finanziaria netta negativa per 55,0 milioni di euro, rispetto ai 50,9 milioni di euro negativi al 31 dicembre 2020 principalmente per il flusso di cassa dell'attività di investimento

Patrimonio netto consolidato pari a 29,8 milioni di euro rispetto ai 35,3 milioni al 31 dicembre 2020

Milano, 14 maggio 2021 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 del Gruppo 24 ORE.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude il primo trimestre 2021 con un *ebitda* negativo per 0,5 milioni di euro, un *ebit* negativo per 4,5 milioni di euro e un risultato netto negativo per 5,7 milioni di euro. Il patrimonio netto è pari a 29,8 milioni di euro, in decremento di 5,6 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, che ammontava a 35,3 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 marzo 2021 derivati dal bilancio consolidato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	1° trimestre 2021	1° trimestre 2020
Ricavi	44,1	43,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	(0,5)	(1,6)
Risultato operativo (EBIT)	(4,5)	(5,6)
Risultato ante imposte	(5,3)	(6,0)
Risultato netto del periodo	(5,7)	(5,9)
	31.03.2021	31.12.2020
Attività non correnti	145,5	146,7
Attività correnti	126,7	127,7
Totale attività	272,2	274,4
Patrimonio netto di gruppo	29,8	35,3
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	29,8	35,3
Passività non correnti	111,6	112,9
Passività correnti	130,8	126,1
Totale passività	242,4	239,1
Totale patrimonio netto e passività	272,2	274,4

Contesto di mercato

Il mercato è condizionato, a partire dalla seconda metà di febbraio 2020, dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e dalle misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla. Gli effetti sul mercato editoriale hanno riguardato in particolare la pubblicità su tutti i mezzi, gli eventi fisici e le attività culturali. Di conseguenza, gli editori hanno celermente rivisto i piani editoriali, valutando laddove possibile di riprogrammare le iniziative. Anche il mezzo radiofonico ha risentito particolarmente dell'emergenza sanitaria.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il periodo gennaio – marzo 2021 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del -4,1% rispetto al pari periodo del 2020. Tale andamento è riconducibile al calo delle diffusioni della versione cartacea del -11,3% compensato in parte dall'incremento della diffusione digitale del +19,8% (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – marzo 2021*).

I più recenti dati di ascolto del mezzo radiofonico fanno riferimento al secondo semestre 2020 e registrano un totale di 33.689.000 ascoltatori nel giorno medio, in calo rispetto al 2019 (-3,4% verso il secondo semestre; *Fonte: RadioTER 2019-2020*). I dati relativi all'intero anno 2020 non sono disponibili a causa della temporanea interruzione delle rilevazioni da parte degli istituti di ricerca, a seguito della diffusione della pandemia Covid-19.

Il mercato di riferimento della raccolta pubblicitaria del Gruppo chiude i primi tre mesi del 2021 con una flessione pari a -10,1% (netto pubblicità locale dei quotidiani), determinata dal protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19: i quotidiani chiudono a -5,5% (netto locale), i periodici a -32,2%, la radio a -17,0% e *internet* a +6,4% (*Fonte: Nielsen – gennaio/marzo 2021*). L'emergenza sanitaria, a partire da marzo 2020, ha portato a un sensibile rallentamento nei piani di comunicazione da parte delle aziende, che hanno dovuto adeguare le loro strategie in funzione delle nuove esigenze e aspettative dei consumatori, e ha determinato ripercussioni anche sul mercato dell'editoria professionale.

Il 2021 si profila come un anno difficile per gli operatori del settore dell'editoria professionale, per l'onda lunga innescata dalla crisi dell'emergenza sanitaria Covid-19 ancora in atto, che si rifletterà sui settori in cui operano i clienti dei professionisti, principale *target* di riferimento (in particolare dei commercialisti e avvocati). Secondo Confcommercio, che ha elaborato i dati Movimprese Unioncamere, nel 2020 oltre 300 mila imprese hanno dovuto chiudere a causa degli effetti della pandemia di Covid-19. Al dato delle imprese occorre aggiungere quello dei lavoratori autonomi per i quali si stima la chiusura delle attività per circa 200 mila professionisti ordinistici e non ordinistici, operanti nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi e altro.

Si prevede una contrazione per l'editoria fiscale (-2,4%) e per l'area giuridica (-2,1%) condizionata dalla riduzione dei redditi dei professionisti che subiranno l'onda lunga della crisi innescata a partire dal 2020, per gli effetti dei provvedimenti restrittivi delle attività d'impresa legati al Covid-19 e di conseguenza dei loro settori clienti.

A livello di supporti nel 2021 non sembrano mutare le tendenze in atto: nel complesso continuerà a crescere l'editoria elettronica (+1,8%), trainata dall'*on-line* e dai contenuti digitali (+3,2%), mentre seguirà il *trend* di forte contrazione dell'*off-line* (-60%). Si prevede un rallentamento della crescita per i *software* gestionali (+3,7%), che vedranno la crescente

integrazione di contenuti editoriali digitali all'interno dei *software* gestionali
(Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" – Cerved S.p.A, dicembre 2020).

Risultati consolidati al 31 marzo 2021

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti

Di seguito i principali dati economici (al netto di oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo nel primo trimestre 2021:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI NETTO ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI			
milioni di euro		1° trimestre 2021	1° trimestre 2020
Ricavi		44,1	43,3
EBITDA netto oneri e proventi non ricorrenti		(0,5)	(1,6)
EBIT netto oneri e proventi non ricorrenti		(4,2)	(5,6)
Risultato ante imposte netto oneri e proventi non ricorrenti		(5,0)	(6,0)
Risultato netto al netto oneri e proventi non ricorrenti		(5,3)	(6,0)
		31.03.2021	31.12.2020
Patrimonio netto		29,8	35,3
Posizione finanziaria netta		(55,0)	(50,9)

Andamento dei ricavi

Nel primo trimestre 2021 il Gruppo 24 ORE, pur risentendo ancora degli effetti negativi conseguenti all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 iniziata a marzo 2020, ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 44,1 milioni di euro che si confrontano con un valore pari a 43,3 milioni di euro del primo trimestre 2020, in crescita di 0,8 milioni di euro (+1,8%). In particolare, i ricavi editoriali sono in crescita di 0,7 milioni di euro (+2,8% da 24,4 a 25,1 milioni di euro) principalmente per lo sviluppo dei ricavi derivanti da abbonamenti digitali al quotidiano, al sito *www.ilsole24ore.com*, ai prodotti dell'area Tax & Legal, da collaterali e libri, che compensano la contrazione dei ricavi generati da abbonamenti al quotidiano cartaceo e da vendita di periodici. I ricavi pubblicitari sono in linea al primo trimestre dell'esercizio precedente e sono pari a 16,5 milioni di euro, gli altri ricavi registrano una crescita di 0,1 milioni di euro (+3,3% da 2,4 a 2,5 milioni di euro), nonostante la contrazione dei ricavi dell'area Cultura compensata dallo sviluppo delle nuove iniziative dell'area Tax & Legal. I ricavi dell'area Tax & Legal risultano in crescita rispetto al primo trimestre 2020.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 ha prodotto impatti negativi sulle vendite continuative del prodotto destinate a settori di *business* che hanno risentito degli effetti del *lockdown* e delle misure restrittive ancora in corso (come per esempio per treni e aerei) e sulle vendite in blocco cedute in occasione di eventi. Per quanto riguarda il quotidiano

in versione digitale, invece, sono aumentati in numero significativo i nuovi abbonamenti con una crescita delle copie diffuse rispetto al periodo ante Covid-19.

Nel primo trimestre 2021 il portale *ilsole24ore.com* registra una media giornaliera di 1,6 milioni di *browser* unici in calo del 21,5% rispetto alla media dello stesso periodo del 2020 (Fonte: *Webtrekk*).

Il risultato è la combinazione di un *trend* complessivamente positivo: 1,6; 1,5 e 1,8 milioni di *browser* sui primi tre mesi del 2021, rispettivamente +46,0%; +12,5% e -53,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, tuttavia relativamente al mese di marzo i dati non sono direttamente comparabili poiché a marzo 2020 è stato raggiunto il *record* storico di sempre con 3,77 milioni di *browser* unici media giornaliera, +281,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a causa dell'esplosione dell'emergenza Covid-19 e del relativo impatto sul traffico al sito. Anche sui video si riscontra lo stesso andamento, la media *views* mese del primo trimestre è in calo del 14,2% rispetto al dato del 2020, ma con andamento complessivamente positivo che sconta il confronto con i dati *record* di marzo 2020. Indicatori in crescita sui *social*.

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 11,1 milioni di euro, in calo di 0,4 milioni di euro (-3,3%) rispetto al primo trimestre 2020. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 6,3 milioni di euro, in calo di 1,1 milioni di euro (14,6%) rispetto al primo trimestre 2020. I ricavi diffusionali del quotidiano digitale ammontano a 4,8 milioni di euro, in incremento di 0,7 milioni di euro (+17,4%) rispetto al pari periodo del precedente esercizio;
- i ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 16,5 milioni di euro, sono in linea rispetto al primo trimestre 2020. Tale risultato è stato ottenuto grazie all'autorevolezza e all'alta qualità dei contenuti che hanno consentito a Il Sole 24 ORE di arginare meglio del mercato gli effetti negativi della pandemia e anche grazie al lancio del nuovo formato del quotidiano avvenuto il 16 marzo 2021. I ricavi pubblicitari di Gruppo hanno registrato un risultato migliore rispetto all'andamento di mercato di riferimento in calo del 10,1% (Fonte: *Nielsen – gennaio/ marzo 2021*). A partire da marzo 2020 il diffondersi del virus Covid-19 ha inevitabilmente influito sull'andamento del mercato pubblicitario e, di riflesso, sulla raccolta System.

La propagazione della pandemia Covid-19 ha portato alla sospensione degli eventi "fisici" della controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l. in ottemperanza alle disposizioni di legge. Al fine di mitigare gli impatti economici, l'attenzione del *management* si è prontamente concentrata sulla riconversione delle iniziative in chiave *digital* attraverso il rinnovamento dell'offerta e il lancio di nuovi *format* di eventi. Tali attività hanno consentito di registrare una crescita del 60,2% rispetto al pari periodo dell'anno precedente;

- i ricavi di editoria elettronica dell'area Tax & Legal sono pari a 9,2 milioni di euro in crescita di 0,6 milioni di euro (+6,9%) verso il primo trimestre 2020 in virtù del rinnovamento del portafoglio prodotti avviato nel corso dei precedenti esercizi e nonostante gli impatti della crisi legati all'emergenza sanitaria Covid-19;
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 0,3 milioni di euro, in diminuzione di 0,7 milioni di euro (-66,7%) rispetto al primo trimestre 2020, sono stati fortemente penalizzati dall'emergenza Covid-19, che ha portato alla chiusura di tutti i musei e sedi espositive durante il periodo di *lockdown*.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE da gennaio a marzo 2021 è complessivamente pari a 146.488 copie medie giorno (+3,0% rispetto al pari periodo del 2020). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – marzo 2021 è pari a 58.974 copie (-11,9% rispetto al pari periodo 2020). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 87.514 copie medie giorno (+16,3% rispetto al periodo gennaio – marzo 2020). Le vendite edicola nei mesi da gennaio a marzo 2021 registrano un calo del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con un mercato in contrazione nello stesso canale del 9,8% (Fonte: ADS, Vendita edicola).

Il Gruppo ha richiesto a una Società terza indipendente di esprimere un giudizio sull'effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“*TPFC*”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliere de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 31 marzo 2021; a conclusione delle proprie verifiche, la Società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance (ISAE 3000 - Limited assurance)* senza rilievi in data 3 maggio 2021.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – marzo 2021 è stato determinato in 168.691 copie (+5,5% rispetto al pari periodo del 2020), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il **marginale operativo lordo (*ebitda*)** del primo trimestre 2021 è negativo per 0,5 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* negativo per 1,6 milioni di euro del pari periodo del precedente esercizio. La variazione dell'*ebitda*, positiva per 1,1 milioni di euro è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi per 0,8 milioni di euro (+1,8%), ai minori proventi operativi per 0,7 milioni di euro e a una riduzione dei costi che complessivamente è pari a 1 milione di euro.

Il **costo del personale**, pari a 20,6 milioni di euro, è in diminuzione di 0,7 milioni di euro (-3,1%) rispetto al primo trimestre 2020, quando era pari a 21,2 milioni di euro. L'organico medio dei dipendenti, pari a 849 unità, registra un decremento di 49 unità (prevalentemente riferito a personale grafico e poligrafico) verso il precedente esercizio quando era pari a 898 unità. Il minor costo del personale è principalmente effetto della riduzione degli organici medi rispetto al primo trimestre 2020 a seguito del prepensionamento del personale grafico e poligrafico, in conformità con quanto previsto dalla Legge di Bilancio n. 160/2019, e agli esuberanti derivanti dalla riorganizzazione. Inoltre, il Gruppo, per contenere gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, ha fatto ricorso alle misure di sostegno al lavoro messe a disposizione dall'ordinamento. In particolare, per l'area grafica e poligrafica dal 18 gennaio 2021 è attivo il trattamento ordinario di integrazione salariale con causale “Covid-19” per il periodo massimo consentito dalla normativa; per le aree giornalistiche sono stati sottoscritti accordi per l'utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga con causale “Covid-19” con decorrenza diversificata per testata giornalistica e scadenza al 30 giugno 2021. Altresì, dal 15 marzo 2021, a seguito della cessazione delle attività di stampa realizzate nei centri stampa di proprietà del Gruppo, è stato sottoscritto un accordo con le OO.SS. per la gestione delle eccedenze occupazionali grafiche e poligrafiche attraverso strumenti non traumatici che prevedono il ricorso alla Cassa Integrazione, ricollocazioni verso i nuovi stampatori e piano di incentivazione all'esodo.

I **costi per servizi**, pari a 20,5 milioni di euro, sono in diminuzione di 0,1 milioni di euro (-0,2%) rispetto al primo trimestre 2020, grazie ad interventi di contenimento dei costi operativi e a diverse dinamiche di *business*, che si sono complessivamente manifestate in minori costi per convegni e mostre (-0,4 milioni di euro) a seguito della sospensione delle attività espositive della controllata 24 ORE Cultura S.r.l. a causa dell'emergenza sanitaria, minori provvigioni e altre spese vendita (-0,2 milioni di euro), minori costi per servizi amministrativi (-0,2 milioni di euro) e minori costi per altre consulenze (-0,2 milioni di euro). Risultano invece in aumento rispetto al primo trimestre 2020 i costi stampa (+0,2 milioni di euro), le spese promozionali e commerciali (+0,5 milioni di euro), i costi vari di produzione (+0,2 milioni di euro), le spese per prestazioni IT e *software* (+0,1 milioni di euro) e le spese per servizi generali (+0,2 milioni di euro).

Il **risultato operativo (*ebit*)** del primo trimestre 2021 è negativo per 4,5 milioni di euro, in miglioramento di 1,0 milioni di euro rispetto ad un risultato negativo per 5,6 milioni di euro del primo trimestre 2020. Gli ammortamenti del periodo ammontano a 3,7 milioni di euro contro 4,0 milioni di euro del primo trimestre 2020. Nel periodo sono state effettuate svalutazioni di attività immateriali per 0,4 milioni di euro riconducibili a sviluppi *software* non più utilizzati. Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l'*ebit* è negativo per 4,2 milioni di euro, in miglioramento di 1,4 milioni di euro rispetto al valore negativo per 5,6 milioni di euro del pari periodo del precedente esercizio.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 5,3 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 6,0 milioni di euro al 31 marzo 2020. Incidono oneri e proventi finanziari netti negativi per 0,8 milioni di euro (negativi per 0,5 milioni di euro nel primo trimestre 2020).

Nel primo trimestre 2021, le **imposte sul reddito** recepiscono l'annullamento di imposte anticipate su differenze temporanee tassate per 0,3 milioni di euro.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 5,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo per 5,9 milioni di euro del pari periodo 2020. Il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 5,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo per 6,0 milioni di euro del primo trimestre 2020.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2021 è negativa per 55,0 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 negativo per 50,9 milioni di euro, in peggioramento di 4,1 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività di investimento.

L'indebitamento finanziario non corrente include il debito bancario derivante dalla sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni e i debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 37,4 milioni di euro (37,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 25,7 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 positivo per 30,9 milioni di euro. I crediti finanziari correnti includono 16,0 milioni di euro verso Education Acquisitions Limited

riferiti al valore attuale della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A. e i crediti finanziari a breve in applicazione dell'IFRS 16 per 0,1 milioni di euro. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 2,8 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** è pari a 29,8 milioni di euro, in diminuzione di 5,6 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2020, che ammontava a 35,3 milioni di euro, per effetto del risultato del primo trimestre 2021, negativo per 5,7 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto positivo per 0,1 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2021 confermano il persistere delle condizioni di debolezza del mercato e di una generale incertezza nell'economia italiana che influenzano, in particolare, l'andamento della raccolta pubblicitaria. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e le misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, hanno determinato un peggioramento delle condizioni generali dell'economia a livello globale di cui al momento continua ad essere difficile prevedere sia la portata sia la durata.

In Italia, a partire da aprile 2021 sono iniziati i primi allentamenti delle restrizioni anti-Covid. Ciò è possibile che porti nel secondo trimestre 2021 a un piccolo segno positivo del PIL, dopo la lieve contrazione nel primo trimestre 2021 (-0,4%; Fonte: *Centro Studi Confindustria – Congiuntura Flash 30 aprile 2021*).

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria, il settore editoriale ed in particolare il mercato pubblicitario sono caratterizzati da una generale incertezza su quelli che saranno gli effetti del perdurare dell'epidemia di Covid-19 e dalle possibili conseguenti misure restrittive imposte dalle autorità competenti.

In data 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2021-2024 che conferma l'indirizzo strategico e gli obiettivi di medio-lungo periodo del precedente Piano 2020-2023 *post-Covid* approvato in data 30 giugno 2020, di cui rappresenta l'aggiornamento, l'evoluzione e l'accelerazione.

Il Piano 2021-2024 conferma il progressivo miglioramento degli indicatori economici e finanziari, trainati dalla crescita dei ricavi consolidati e dalla riduzione dei costi. Rispetto al Piano 2020-2023 *post-Covid* le stime aggiornate proiettano per l'esercizio in corso una ripresa più lenta, per gli effetti della pandemia, e un'accelerazione negli anni successivi.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.03.2021	31.12.2020
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	59,7	59,6
Avviamento	22,0	22,0
Attività immateriali	39,9	40,9
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	0,9	0,8
Attività per imposte anticipate	22,3	22,6
Totale	145,5	146,7
Attività correnti		
Rimanenze	1,7	1,9
Crediti commerciali	58,6	58,9
Altri crediti	6,1	5,2
Altre attività finanziarie correnti	16,1	16,0
Altre attività correnti	7,8	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	36,3	40,9
Totale	126,7	127,7
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	272,2	274,4

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

31.03.2021

31.12.2020

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,7)	(4,8)
Utili (perdite) portati a nuovo	20,1	21,1
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(5,7)	(1,0)
Totale	29,8	35,3
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-
Totale patrimonio netto	29,8	35,3
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	80,7	81,8
Benefici ai dipendenti	15,7	15,8
Passività per imposte differite	5,6	5,6
Fondi rischi e oneri	9,5	9,6
Altre passività non correnti	0,1	0,1
Totale	111,6	112,9
Passività correnti		
Scoperti e finanziamenti bancari correnti	17,6	17,2
Altre passività finanziarie correnti	9,0	8,8
Debiti commerciali	83,7	79,1
Altre passività correnti	0,4	0,4
Altri debiti	20,0	20,6
Totale	130,8	126,1
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	242,4	239,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	272,2	274,4

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro

1° trimestre 2021

1° trimestre 2020

1) Attività in funzionamento		
Ricavi	44,1	43,3
Altri proventi operativi	0,4	1,1
Costi del personale	(20,6)	(21,2)
Variazione delle rimanenze	(0,2)	(1,0)
Acquisti materie prime e di consumo	(0,9)	(0,5)
Costi per servizi	(20,5)	(20,6)
Costi per godimento di beni di terzi	(1,6)	(1,0)
Oneri diversi di gestione	(0,6)	(0,9)
Accantonamenti	(0,1)	(0,2)
Svalutazione crediti	(0,4)	(0,6)
Margine operativo lordo	(0,5)	(1,6)
Ammortamenti attività immateriali	(1,6)	(1,3)
Ammortamenti attività materiali	(2,1)	(2,7)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(0,4)	0,0
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo	(4,5)	(5,6)
Proventi finanziari	0,2	0,2
Oneri finanziari	(1,0)	(0,7)
Totale proventi (oneri) finanziari	(0,8)	(0,5)
Altri proventi da attività e passività di investimento	-	0,1
Risultato prima delle imposte	(5,3)	(6,0)
Imposte sul reddito	(0,3)	0,0
Risultato delle attività in funzionamento	(5,7)	(5,9)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(5,7)	(5,9)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(5,7)	(5,9)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro

1°trimestre 2021

1°trimestre 2020

Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(5,3)	(6,0)
Rettifiche [b]	5,0	4,6
Ammortamenti	3,7	4,0
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	-	(0,1)
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	0,1	0,1
Accantonamento benefici a dipendenti	0,0	0,1
Perdita di valore attività materiali e immateriali	0,4	-
Oneri e proventi finanziari	0,8	0,5
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	0,2	3,9
Variazione rimanenze	0,2	1,0
Variazione crediti commerciali	0,3	(1,7)
Variazione debiti commerciali	4,6	10,8
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4,9)	(6,2)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(0,1)	2,5
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(3,1)	(1,3)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(3,1)	(1,8)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	-	0,1
Depositi cauzionali versati	(0,0)	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,1	0,3
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(1,4)	(1,4)
Interessi finanziari netti pagati	(0,7)	(0,5)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,2)	(0,2)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	0,4	1,4
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(0,6)	(0,2)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	-	0,0
Variazione debiti IFRS 16	(0,3)	(2,0)
Variazione risorse finanziarie [g=d+e+f]	(4,6)	(0,3)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	40,2	15,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	35,6	14,9
Incremento (decremento) del periodo	(4,6)	(0,3)

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs 58/1998

Aggiornamento al 31 marzo 2021

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Lo schema della posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedente esposto.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	31.03.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	45	47
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	36.229	40.842
C. Altre attività finanziarie correnti	16.102	16.004
D. Liquidità (A + B + C)	52.376	56.893
E. Debito finanziario corrente	(16.943)	(16.545)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(9.701)	(9.445)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(26.644)	(25.991)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	25.732	30.902
I. Debiti finanziario non corrente	(80.711)	(81.799)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(80.711)	(81.799)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(54.978)	(50.897)

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2021 è negativa per 55,0 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 negativo per 50,9 milioni di euro, in peggioramento di 4,1 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività di investimento.

L'indebitamento finanziario non corrente include il debito bancario derivante dalla sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 37,4 milioni di euro (37,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 25,7 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 positivo per 30,9 milioni di euro. I crediti finanziari correnti includono 16,0 milioni di euro verso Education Acquisitions Limited riferiti al valore attuale della componente differita della cessione della partecipazione in

Business School24 S.p.A. e i crediti finanziari a breve in applicazione dell'IFRS 16 per 0,1 milioni di euro. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 2,8 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Lo schema della posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del “regolamento sul prospetto” del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedente esposto.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	31.03.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	30	29
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	32.594	36.595
C. Altre attività finanziarie correnti	15.996	16.328
D. Liquidità (A + B + C)	48.620	52.951
E. Debito finanziario corrente	(16.943)	(16.545)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(10.943)	(9.780)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(27.886)	(26.325)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	20.734	26.626
I. Debiti finanziario non corrente	(79.676)	(80.713)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(79.676)	(80.713)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(58.942)	(54.087)

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2021 è negativa per 58,9 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 negativo per 54,1 milioni di euro, in peggioramento di 4,9 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita ai flussi di cassa dell'attività di investimento.

L'indebitamento finanziario non corrente include il debito bancario derivante dalla sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. “Decreto Liquidità” del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 36,3 milioni di euro (36,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente della Società è positiva per 20,7 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 positivo per 26,6 milioni di euro. I crediti finanziari correnti includono 16,0 milioni di euro verso Education Acquisitions Limited riferiti al valore attuale della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A.. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 2,7 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 31 marzo 2021

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	244	135	983	117	14	115	1	758	2.367
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	244	135	983	117	14	115	1	758	2.367

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 31 marzo 2021

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	248	116	983	116	12	115	1	588	2.180
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	248	116	983	116	12	115	1	588	2.180

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori in contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto un decreto ingiuntivo per 51 mila euro, al quale ha fatto opposizione. Il 29 aprile 2021 è stata notificata la citazione in riassunzione presso il Tribunale di Milano di un decreto ingiuntivo, emesso nel 2018 dal Tribunale di Roma e poi, con sentenza n. 1547/2021 del 28 gennaio 2021, revocato dallo stesso Tribunale il quale si era dichiarato incompetente territorialmente.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2021								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	50	-	-	-	13	-	-	-
Totale Ente controllante	50	-	-	-	13	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(63)	-	-	(489)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(250)	-	-	(316)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(55)	-	-	(55)	-	-
Altri soggetti parti correlate	52	-	(45)	-	53	(30)	-	-
Totale altre parti correlate	52	-	(413)	-	53	(890)	-	-
Totale parti correlate	102	-	(413)	-	66	(890)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà, ad abbonamenti al quotidiano.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente l'Elenco della Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 31 marzo 2021, i dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") sono: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

Il 28 aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di nominare Amministratori della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 19 dello Statuto sociale, Mirja Cartia d'Asero e Veronica Diquattro, cooptate, rispettivamente, in data 23 luglio 2020 e 7 ottobre 2020 in sostituzione di Vanja Romano e Marcella Panucci. Gli Amministratori così nominati resteranno in carica fino alla scadenza degli altri Amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria annuale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 31 MARZO 2021								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	50	-	-	-	13	-	-	-
Totale Ente controllante	50	-	-	-	13	-	-	-
24 ORE Cultura S.r.l.	230	-	(40)	(860)	138	(56)	-	-
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	413	-	(507)	(584)	132	(493)	2	-
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(273)	-	-	(94)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(292)	-	-	(126)	-	-
Totale Società controllate	643	-	(1.112)	(1.445)	269	(769)	2	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(63)	-	-	(489)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(250)	-	-	(316)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(49)	-	-	(49)	-	-
Altri soggetti parti correlate	52	-	(45)	-	53	(30)	-	-
Totale altre parti correlate	52	-	(408)	-	53	(885)	-	-
Totale parti correlate	745	-	(1.520)	(1.445)	336	(1.653)	2	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. e la controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;

- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente l'Elenco della Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 31 marzo 2021, i dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") sono: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

Il 28 aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di nominare Amministratori della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 19 dello Statuto sociale, Mirja Cartia d'Asero e Veronica Diquattro, cooptate, rispettivamente, in data 23 luglio 2020 e 7 ottobre 2020 in sostituzione di Vanja Romano e Marcella Panucci. Gli Amministratori così nominati resteranno in carica fino alla scadenza degli altri Amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria annuale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 20 luglio 2020, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione fino al mese di dicembre 2026; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 31 marzo 2021 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 16,9 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 31 marzo 2021, non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 20 luglio 2020 il Gruppo ha sottoscritto con un *pool* delle Banche Finanziatrici, composto da Intesa Sanpaolo (anche in qualità di Banca Agente del finanziamento e della garanzia), Cassa Depositi e Prestiti, Banco BPM, Banca Popolare di Sondrio e Banca Monte dei Paschi di Siena, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità".

In relazione alla garanzia di SACE prevista dal finanziamento e in accordo a quanto indicato nel "Decreto Liquidità", il Gruppo ha assunto i seguenti impegni:

- a) destinare il Finanziamento allo scopo di finanziare: (i) investimenti; (ii) capitale circolante; (iii) costi del personale; (iv) costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali) e: (i) a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione; (ii) ad utilizzare i proventi del Finanziamento esclusivamente in conformità allo Scopo previsto nel presente Contratto;
- b) rispettare le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;
- c) non approvare né eseguire distribuzioni di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020 e a far sì che ogni altra impresa con sede in Italia che faccia parte del medesimo gruppo non approvi né esegua distribuzioni di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020;
- d) gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata del finanziamento.

L'importo del finanziamento è pari a 37,5 milioni di euro e la durata è pari a 6 anni con scadenza 30 giugno 2026 e 24 mesi di preammortamento; il piano di ammortamento prevede rate trimestrali con quota capitale costante e il margine di interesse è pari a Euribor 3 mesi +1,65%.

Il finanziamento è assistito da garanzia a prima richiesta emessa da SACE ai sensi del Decreto Liquidità, per un importo massimo pari al 90% dell'importo del finanziamento; il costo della garanzia è pari 50 bps per il primo anno, 100 bps per il secondo e terzo anno, 200 bps dal quarto anno. La Società ritiene il tasso di interesse effettivo di tale finanziamento (margine di interesse e costo della garanzia SACE) si collochi in un intervallo di mercato.

Non sono previste garanzie reali od obbligatorie, ma *covenant* finanziari rilevati a livello consolidato e calcolati senza dare effetto al principio contabile IFRS 16. La struttura dei *covenant* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI											
milioni di euro	31-dic-20	30-giu-21	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-22	30-giu-23	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-24	30-giu-25	31-dic-25
EBITDA (*) ≥	n.r.	0,0	8,0								
Minimum PN ≥	18,0	18,0	18,0								
Lev Ratio (PFN/EBITDA (*)) ≤				2,75x	2,0x	2,0x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x
Gearing Ratio (PFN/PN) ≤				2,5x	2,0x	1,5x	1,0x	1,0x	1,0x	1,0x	1,0x

(*) valori da calcolarsi su base *rolling* 12 mesi

Il contratto include oltre alle clausole di prassi per questo tipo di finanziamento quali: *negative pledge*, *pari passu*, *cross-default* e *change of control* e alcune specifiche disposizioni che prevedono il rimborso anticipato obbligatorio parziale al verificarsi di determinati eventi.

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta che tutti gli importi per i quali la Società è stata dichiarata decaduta dal beneficio del termine saranno immediatamente dovuti ed esigibili e il finanziamento sarà immediatamente cancellato. È tuttavia consentito di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

In data 22 luglio 2020 il finanziamento è stato erogato alla Società per il suo importo complessivo pari a 37,5 milioni di euro.

Con riferimento all'ultima rilevazione contrattuale, effettuata in data 31 dicembre 2020, si conferma il rispetto del *covenant*: Patrimonio Netto al netto delle rettifiche IFRS 16 pari 34,5 milioni di euro superiore al minimo del *covenant* pari a 18,0 milioni di euro.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato ha approvato il Piano 2021-2024 che conferma l'indirizzo strategico e gli obiettivi di medio-lungo periodo del precedente Piano 2020-2023 *post Covid* approvato in data 30 giugno 2020, di cui rappresenta l'aggiornamento, l'evoluzione e l'accelerazione.

Le stime del Piano 2021-2024 riflettono le nuove previsioni sull'andamento del mercato e recepiscono l'aggiornamento delle tempistiche di implementazione delle iniziative già previste nel Piano 2020-2023 *post Covid*, confermando l'investimento sui prodotti cartacei, in primis il rilancio del quotidiano nel nuovo formato, e su iniziative digitali innovative.

Le azioni di Piano sono centrate su una strategia “digital first” quale elemento abilitante per il continuo arricchimento del sistema di prodotti multiformato e multiplatforma de Il Sole 24 ORE, l’efficienza dei processi, la sostenibilità delle iniziative e la riduzione di tutti i costi di funzionamento, incluso il costo del lavoro per tutte le categorie professionali.

Il Piano 2021-2024 conferma il progressivo miglioramento degli indicatori economici e finanziari, trainati dalla crescita dei ricavi consolidati e dalla riduzione dei costi. Rispetto al Piano 2020-2023 *post Covid* le stime aggiornate proiettano nel 2021 una ripresa più lenta, per gli effetti della pandemia, e un’accelerazione negli anni successivi.

In data 16 marzo 2021, è stato introdotto il nuovo formato del Quotidiano. L’iniziativa rappresenta l’elemento di novità più visibile all’interno di un piano più esteso di valorizzazione dei contenuti (inclusi contenuti audio/video/*podcast*) e di continuo rinnovamento del sistema di offerta in ottica multiformato e multiplatforma, possibile in virtù della strategia “*digital first*”. Inoltre, il quotidiano Il Sole 24 ORE nel suo nuovo *format* e le iniziative collegate, rappresentano un’opportunità per rafforzare la diffusione e perseguire l’*engagement* dei tradizionali *target* di riferimento e di quelli nuovi.

L’arricchimento dell’offerta cartacea e digitale in ambito professionale sfrutta nuove piattaforme editoriali e tecnologiche per lo sviluppo di prodotti e servizi e per creare un sistema di prodotto, valorizzando la grande forza del *brand*.

Il Piano 2021-2024 prevede inoltre iniziative volte al rafforzamento del presidio del mercato radiofonico e all’ampliamento dell’*audience*.

Nell’ambito di un processo di accelerata trasformazione digitale del Gruppo, il Piano 2021-2024 prevede una maggior spinta sugli investimenti in nuove iniziative editoriali, supportate da innovative tecnologie di prodotto e sistemi gestionali.

Lo stesso Piano 2021-2024 si pone l’obiettivo strategico della riduzione dei costi della struttura operativa attraverso una profonda riorganizzazione industriale e dei processi editoriali, l’efficientamento delle strutture di supporto e di *staff* ed il rafforzamento delle competenze distintive.

Le previsioni contenute nel Piano 2021-2024 confermano la crescita della redditività nel tempo anche grazie al continuo *focus* sulle ulteriori efficienze conseguibili nei costi diretti e operativi, e sul contenimento del costo del lavoro da realizzarsi sia attraverso misure temporanee che interventi di riduzione strutturale di costo per tutte le categorie professionali.

Le previsioni del Piano 2021-2024 evidenziano per gli esercizi 2021 e 2022 un peggioramento della posizione finanziaria netta, principalmente per effetto dell’accelerazione degli investimenti e della dinamica degli esborsi connessi agli oneri di ristrutturazione del personale, per poi migliorare progressivamente negli esercizi successivi durante l’arco di Piano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2021-2024:

PIANO 2021-2024		
milioni di euro	Piano 2021	Piano 2024
Ricavi	203	245
Ebitda	16	54
Ebit	(2)	36

Il primo trimestre 2021 è stato tuttavia ancora penalizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e da un contesto di generale rallentamento dell'economia e di elevata incertezza in termini di durata della situazione di crisi e potenziali effetti sul *business*.

Risultano particolarmente penalizzate le attività espositive dell'area Cultura, con un ulteriore rinvio al secondo trimestre 2021 delle mostre espositive già rinviate a fine 2020.

I ricavi consolidati del primo trimestre 2021 risultano quindi inferiori rispetto alle attese, in particolare con riferimento all'area Cultura e alla più lenta ripresa della raccolta pubblicitaria.

A livello di *ebitda* e di *ebit* il primo trimestre 2021 resta comunque allineato al piano sia per un diverso evolversi delle attività sia per azioni di contenimento dei costi diretti e operativi.

Il Gruppo conferma le proprie aspettative di rispetto dei *covenant* finanziari in essere.

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2021-2024 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

L'elaborazione del Piano 2021-2024 si è basata, tra l'altro, su: *i*) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e *ii*) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento del Piano, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di Piano.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2021-2024 dipende, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2021-2024, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com